

Un appello da Viterbo/ Si dimetta il governo dell'ecatombe

Da anni nel Mediterraneo è in corso un'autentica ecatombe, provocata dalla criminale decisione dei governi europei di impedire a chi è costretto a lasciare il paese d'origine per salvare ovvero migliorare la propria vita in fuga da fame e guerra, da dittature e disastri ambientali, di giungere in salvo qui in modo legale e sicuro, con gli stessi ordinari mezzi di trasporto e le stesse ordinarie modalità con cui gli europei raggiungono liberamente ogni parte del mondo.

Il governo italiano, rifiutando di soccorrere ed accogliere i naufraghi, commette un crimine abominevole. Il governo italiano, aggredendo i soccorritori che salvano le vite, commette un crimine infame. Il governo italiano viola il primo di tutti i doveri e la prima di tutte le leggi: salvare le vite.

Questo governo commette un crimine contro l'umanità.

Grotteschi alibi, ignobili menzogne, una retorica perversa, abissi di depravazione.

Non si adduca ad alibi che anche altri governi europei commettono la stessa infame violenza: il fatto che un crimine sia commesso da più soggetti non diminuisce la responsabilità di ciascuno. Non si persista nell'oscena enormità di sostenere che chi salva le vite è complice delle mafie schiaviste dei trafficanti: chi salva le vite in pericolo fa cosa buona e giusta; i complici e i mandanti delle mafie schiaviste sono invece i governi europei che hanno creato quel criminale mercato con la scellerata decisione di impedire ad esseri umani che ne hanno pieno diritto di giungere in Europa in modo legale e sicuro.

Si cessi infine di fare l'elogio della violenza criminale con la perversa retorica secondo cui il bene (detto "buonismo" per irriderlo) sarebbe male e conseguentemente viceversa, e quindi commettere il male (lasciar morire degli innocenti) sarebbe meglio che fare il bene (salvare loro le vite).

Un simile abisso di depravazione scandalizza ed indigna ogni essere umano.

Si dimetta il governo dell'illegalità e della disumanità, siano processati i ministri criminali e razzisti. Il governo italiano attuale, con il suo esplicito programma di persecuzioni razziste e religiose in flagrante violazione della Costituzione, è illegittimo "ab origine": poiché è evidente che i propugnatori di quel programma quando hanno giurato fedeltà alla Costituzione hanno commesso uno spergiuro e un falso, una frode e un tradimento.

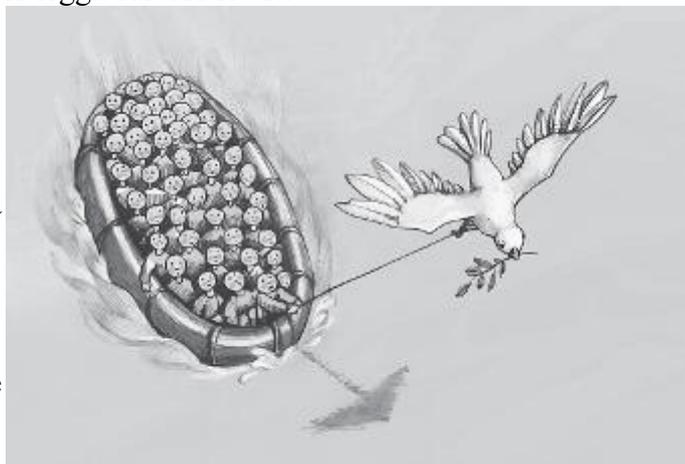
Il governo italiano di cui è effettuale padrone chi da molti anni svolge una brutale propaganda di istigazione all'odio razziale (reato previsto e punito dalla legge vigente); il governo italiano di cui il vero capo ha reiteratamente annunciato l'intenzione di realizzare schedature etniche dei rom che lo stesso presidente del Consiglio dei ministri ha dovuto confessare essere incostituzionali; il governo italiano che nel suo programma prevede effettuali vessazioni nei confronti dei fedeli di una delle maggiori religioni del mondo; il governo italiano che non soccorre i naufraghi in pericolo di morte ed anzi perseguita i soccorritori che loro salvano le vite; ebbene, questo governo italiano il cui programma e il cui operato chiaramente confliggono con la Costituzione della Repubblica italiana, questo governo italiano che commette ed annuncia crimini mostruosi, deve dimettersi. Deve dimettersi.

Deve dimettersi, ed i ministri responsabili di gravissimi delitti devono essere processati e condannati a norma delle leggi vigenti.

L'Italia è una repubblica democratica, uno stato di diritto, un paese civile.

Il razzismo è un crimine contro l'umanità.

Salvare le vite è il primo dovere.



Il Centro di ricerca per la pace e i diritti umani di Viterbo

centropacevt@gmail.com